



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 02 Marzo 2017

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemiladiciassette**, addì **due** del mese di **Marzo** in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.⁰⁰ nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella		Assente Giustificato
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea		Assente Giustificato
Aghedu Alessandro		Assente	Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan		Assente	Meloni Luigi	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Noli Christian	Presente	
Contu Mariano Ignazio	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Corda Rita		Assente Giustificato	Pibiri Simone	Presente	
Deiana Bernardino		Assente	Piras Luigi		Assente
Delpin Dario	Presente		Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto		Assente	Sanvido Ferruccio		Assente
Gessa Luigi		Assente Giustificato	Schirru Paolo Nicola	Presente	
Lilliu Francesco		Assente Giustificato	Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>13</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>12</i>

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Avv. MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dr.^{ssa} SESTA CARLA

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.⁰⁰ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

SOMMARIO

Il Vice Presidente del Consiglio	Contu Mariano	3
Il Segretario Generale	Sesta Carla	3
Il Vice Presidente del Consiglio	Contu Mariano	3
Il Sindaco	Cappai Gian Franco	3
Il Vice Presidente del Consiglio	Contu Mariano	4
Il Consigliere	Schirru Paolo	4
Il Vice Presidente del Consiglio	Contu Mariano	4
Il Consigliere	Schirru Paolo	4
Il Vice Presidente del Consiglio	Contu Mariano	4
Il Consigliere	Schirru Paolo	4
Il Consigliere	Zaher Omar	5
Il Sindaco	Cappai Gian Franco	5
Il Consigliere	Zaher Omar	5
Il Consigliere	Melis Antonio	6
Il Vice Presidente del Consiglio	Contu Mariano	7
Il Consigliere	Deiana Bernardino	7
Il Vice Presidente del Consiglio	Contu Mariano	8
Il Sindaco	Cappai Gian Franco	8
Il Vice Presidente del Consiglio	Contu Mariano	14
Il Consigliere	Deiana Bernardino	14
Il Consigliere	Zaher Omar	15
Il Sindaco	Cappai Gian Franco	15
Il Vice Presidente del Consiglio	Contu Mariano	15
Il Consigliere	Zaher Omar	15
Il Consigliere	Melis Antonio	16
Il Presidente del Consiglio	Mameli Gabriella	16

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONTU MARIANO

Buonasera tutti, prego i colleghi del Consiglio di prendere posto e invito la dottoressa Sesta a procedere con l'appello dei presenti.

Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.

IL SEGRETARIO GENERALE SESTA CARLA

Tredici presenti, Presidente.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONTU MARIANO

Con tredici presenti la Seduta è valida e possiamo procedere con i lavori del Consiglio.

Come da convocazione che vi è stata notificata, il Consiglio è stato aggiornato a oggi ed è stato integrato anche l'ordine del giorno.

Il Consiglio è convocato in seconda convocazione per discutere il seguente punto "Atto di indirizzo per la gestione del servizio di igiene urbana nel Comune di Selargius", e a seguire l'ordine del giorno è integrato con i seguenti punti da trattarsi in Seduta di prima convocazione "TASI, tributo sui servizi indivisibili. Modalità applicative per l'anno 2017", "Imposta municipale propria, IMU. Determinazioni modalità applicative per l'anno 2017", "IUC, imposta unica comunale. Determinazione modalità applicative componente TARI, tassa sui rifiuti, anno 2017", "Modifica Regolamento IUC, componente TARI, tariffa rifiuti", "Approvazione programma triennale opere pubbliche 2017/2019, elenco annuale 2017 e interventi in economia".

Allora, aggiornato anche l'ordine del giorno del Consiglio devo fare due comunicazioni, il Consigliere Gessa è assente per problemi fisici, la Presidente del Consiglio ci raggiungerà più tardi in quanto impegnata in attività lavorativa. La collega Corda e il collega Lilliu arriveranno più tardi, o sono assenti oggi? Perfetto, quindi stanno dando comunicazione di indisponibilità.

Dette queste cose possiamo procedere, ha chiesto la parola il Sindaco per una comunicazione.

Prego, signor Sindaco.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Buonasera colleghe e colleghi del Consiglio.

La mia è una comunicazione dovuta per un impegno preso la volta scorsa, nel senso che stamattina con l'Assessore Contu ci siamo recati in Regione per discutere ovviamente di quello che poteva riguardare una parte della metropolitana, più il trasporto pubblico locale, e così come avevamo detto la volta scorsa, e anche in Conferenza capigruppo, la Regione, ARST e CTM saranno presenti qui al Comune di Selargius in aula consiliare martedì alle ore 18:00, quindi è confermata la data che avevamo concordato in Conferenza capigruppo. Martedì alle ore 18:00 sarà presente la Regione possibilmente con la dottoressa Massidda, diversamente ci sarà l'ingegner Cittadini, verrà il Presidente di ARST con il direttore, e il progettista ingegner Porcu, per CTM sarà presente l'ingegner Tilocca.

Credo fosse dovuto giusto perché dovevamo confermare comunque la data di martedì e anche l'orario, per cui io invito, io mi permetterei signor Presidente eventualmente, siccome il Consiglio presumibilmente martedì verrà convocato per le ore 19:00, ecco se fosse possibile casomai anticipiamo di un'ora in modo tale che tutti i Consiglieri siano messi in condizioni di poter partecipare a questo incontro.

Grazie.

Si dà atto che alle ore 19,10 entrano in aula i Consiglieri Deiana e Aghedu. Presenti 15.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONTU MARIANO

Sempre per comunicazione ha chiesto di intervenire prima il collega Zaher, e a seguire il collega Schirru, e a seguire ancora il collega Melis. Allora, diamo la parola prima al collega che si è prenotato prima.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SCHIRRU PAOLO**

Presidente, scusi non tanto per una comunicazione, io avrei voluto fare una interrogazione se era possibile, è abbastanza urgente.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONTU MARIANO

Se i colleghi non devono fare comunicazioni, quindi la procedura prevede prima le comunicazioni e poi le interrogazioni, collega Schirru.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SCHIRRU PAOLO**

Va bene, allora aspetto.

Si dà atto che alle ore 19,12 entra in aula il Consigliere Sanvido. Presenti 16.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONTU MARIANO

Lei collega, Zaher, deve fare comunicazioni? Così mi ha chiesto prima. Una interrogazione anche lei. Collega Melis, lei? Interrogazione, perfetto.

Collega Schirru, può procedere con l'interrogazione; chiaramente, non essendo previsto all'ordine del giorno vi prego di essere possibilmente sintetici.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SCHIRRU PAOLO**

La mia interrogazione riguarda i recenti lavori che si stanno svolgendo nel centro storico per quanto riguarda l'elettrificazione e l'illuminazione. Io onestamente ho visto come stanno procedendo, e onestamente ho qualche cosa da rimarcare proprio sull'esecuzione dei lavori, scavi molto veloci, un reinterro molto approssimativo, e soprattutto un utilizzo di calcestruzzi magri secondo me non idonei e non opportunamente livellati.

È una cosa fatta molto in fretta, della quale ecco io inviterei gli uffici a fare un attimino attenzione e andare a verificare l'attuazione di questi lavori, perché poi quando andranno successivamente, penso e mi auguro che vengano fatti gli asfalti, mi auguro che questi arrivino al pari, non creino le solite fastidiose cunette in rialzo, e mi sembra che per come sono stati eseguiti i lavori ci attenderanno probabilmente dei ripristini altrettanto non idonei.

Quindi, inviterei gli uffici a fare dei sopralluoghi nel centro storico e a verificare realmente come stanno proseguendo i lavori, quasi in tutte le vie partendo da via Palestro, via Cernaia, via Marsala, tutti quei lavori interessati recentemente dall'elettrificazione del centro storico, noi abbiamo avuto modo tra l'altro di lamentarci per i ritardi di questi lavori, parzialmente sono arrivati, però mi sembra che l'esecuzione sia quanto approssimativa, vedendo tra l'altro che sono ditte esterne di subappaltatori che lavorano anche in modo molto veloce e non del tutto idoneo.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

ZAHER OMAR

Grazie, signor Presidente, signor Sindaco, Assessori, colleghi, cittadini.

Io vorrei avere qualche informazione circa la questione del cimitero, qualche giorno fa avevamo letto sul giornale della, non so se chiamarla bocciatura o rifiuto, da parte della ASL del progetto presentato e siccome non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione da parte della Giunta, vorrei sapere cosa intende fare, quali vie vogliamo percorrere per venire a capo di questa situazione e risolvere il problema.

Da quello che ho sentito abbiamo loculi soltanto per un paio di mesi, non so se corrisponde al vero, chiedo se si intende prendere in considerazione la sopraelevazione oppure cosa si vuole fare. Questo anche per tranquillizzare chi ha avuto queste notizie. Questa è la prima.

La seconda invece è rivolta al signor Sindaco al quale il 30 aprile 2015 avevo chiesto in merito alla questione del CTM per la zona di Is Corrias, per fare arrivare la linea, lei in quella occasione mi ha risposto: “Ci sono state diverse interlocuzioni e diverse note col direttore generale del CTM, credo di avertele anche fatte vedere non ultima forse un mese fa. Il CTM deve avere l’autorizzazione della Regione e fino a che non ci saranno 621 residenti non ci andranno”.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

No, no, attualmente ci sono 621 residenti, era così la mia risposta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

ZAHER OMAR

“Fino a che ci saranno 621...” Io capito questo, quindi dal punto di vista economico non è conveniente e la Regione non le autorizza, a meno che l’Amministrazione Comunale non dica okay quanto è il costo, per dire centomila euro, te li diamo e loro offrono il servizio di linea. Questo è il principio che sta utilizzando il CTM, ovviamente nel momento in cui vi sarà lo sviluppo della zona, dove sono previsti 2200 residenti, chiaramente le cose cambieranno, però io avevo capito che finché non avremo 621 abitanti non daranno la linea.

Nella seduta consiliare del giorno 15 ottobre 2015, sempre relativamente a questa situazione lei diceva: “comunque continueremo a farci carico di questo problema anche con richieste ufficiali che mi riprometterò nei prossimi giorni a riportare in Consiglio”, questo il 15 ottobre del 2015, siccome ci sono ancora proteste, vorremmo sapere cosa è avvenuto col CTM.

Parlando con alcuni anche del CTM mi è stato detto che se c’è la strada è possibile portare la linea, non sto dicendo di portare il bus grande, il n. 15 ma un pollicino, ci sono disabili, ci sono studenti che si vogliono spostare, ci sono anche persone anziane, la prima fermata è a 800 metri dal centro abitato di Is Corrias, dobbiamo impegnarci non solo per oggi ma anche per un domani in cui arriveranno altri cittadini, già stanno aumentando, attualmente ci sono mi pare 773 residenti, quindi credo che abbiano anche diritto di avere servizi perché, come qualcuno mi dice, siamo cittadini ma di serie B, anche se io li ho assicurati che non sono di serie B.

Ho cercato di spiegare che ci sono i piani di convenzionamento per cui uno deve fare le strade, l’illuminazione e i marciapiedi, anche se effettivamente ad oggi non ci sono neanche le strisce, ci sono buche, i marciapiedi non sono fatti e la gente deve camminarci, ma soprattutto lamentano che non arrivano i pullman.

L’interrogazione è qual’è la situazione oggi, nonostante lei nel 2015 abbia detto che si sarebbe impegnato con la Regione e con il CTM, ancora non abbiamo potuto dare risposta o fare arrivare il pullman ai nostri cittadini di Is Corrias.

Grazie.

Si dà atto che alle ore 19,20 entra in aula la presidente Mameli. Presenti 17.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

MELIS ANTONIO

Signor Presidente, signor Sindaco, signori Consiglieri, cittadini.

Dunque, le mie interrogazioni che ho, così una o due, nascono dall'esigenza di formalizzare alcune richieste che nel tempo ho fatto ad Assessori, al Sindaco e a tanti altri e non trovo riscontro, e che pertanto adesso voglio esplicitare in aula perché rimanga almeno un segno che io me ne sono interessato.

La prima riguarda lo stato delle strade, dove per esempio è sparita del tutto o quasi la segnaletica orizzontale, in molte strade, intanto questo causa incidenti, tanto più che per esempio le strade vengono ripetutamente troncate da stop che quando non si vedono esce da tutte le parti e provoca incidenti, per esempio non so via Bellini, tanto per fare alcuni casi visti anche con i miei occhi, via Sant'Olimpia, via Curtatone. Per cui occorre assolutamente intervenire per evitare che la gente continuamente debba cozzare per questa mancanza di segnalazione. Non so, non c'è più neanche in via Daniele Manin e sono indispensabili alcune.

L'altra interrogazione è che il punteruolo rosso ha distrutto tutte le nostre palme, e adesso sembra un cimitero di tronchi, cioè in molte strade c'è una sfilza, altro che Carducci quando parlava dei cipressi, qui rimangono i tronconi degli alberi, delle palme e sembra quasi fatto a posta. Fosse una, ma quando tu passi in via Crispi e trovi una ondata di tronchi di palme fa spavento, in via Crispi sono tutte morte le palme. In alcuni casi, per esempio davanti alle scuole, sono stati tolti i ceppi, e questo deve essere fatto anche per non abbrutire ulteriormente il paese, bisogna toglierli, bisogna fare in modo di toglierli, questa è una bruttura. Per cui, avendolo segnalato diverse volte, non è una cosa procrastinabile, se uno passa di notte fa paura questa strada così con i tronchi che fanno ombra, sembra che siano delle persone che ti stanno tendendo una trappola. Ma è tutto il paese così, salvo in alcuni casi dove sono state giustamente tolte, anche perché i tronchi e i tronconi non fanno abbellimento.

L'altra interrogazione è una interrogazione che io ho sollecitato da diverso tempo, non questi anni, anche altri anni, ed è lo stato della povertà in questo paese, e questa naturalmente è una interrogazione che faccio ai servizi sociali, all'Assessoria, cioè la povertà è dilagante un po' dappertutto, è aumentata, le cause le conosciamo, etc., etc., però non bisogna rassegnarsi, seppure conosciamo le motivazioni la rassegnazione non è possibile, tanto più che questi poveri sono disperati perché hanno fame, non hanno soldi, non hanno niente, non sanno di che vivere. Aggravata, ecco questa è la circostanza, aggravata dal certificato ISEE, o del reddito, dove per esempio un povero diavolo, un povero disoccupato sta dalla mamma che magari prendeva un sussidio dal Comune, e lo perde la mamma e lui, perché lui lavora sporadicamente, supera di € 100 la somma ed è cassato dai servizi sociali.

Mi sono chiesto, ma è possibile che nessuno abbia mai, e se non lo fanno i comuni che compiti hanno i comuni? Cioè, voglio dire segnalare all'Anci, al Governo, al Presidente del Consiglio, al Presidente della Repubblica per dire che, per esempio, Selargius si è mosso, che questa è una indecenza, come fa per esempio un padre a non ospitare il figlio, cioè il padre dovrebbe essere osannato perché da dei sostentamenti al figlio che lo Stato non gli dà, e poi perde anche assistenze che potrebbe avere, cioè questa è una cosa che dici ma le leggi sono fatte così.

Le leggi sono fatte così, ma se nessuno propone il cambio di queste leggi, le leggi resteranno sempre in questo stato, leggi cattive, leggi che non ragionano, leggi che non tengono conto delle circostanze. Ma come si fa a dire che quello ha superato il reddito perché dà da mangiare al figlio che è disoccupato e lo ospita in casa? Ma come si fa a non capire che l'ISEE è fatto male, che bisogna dare una segnalazione allo Stato, se non lo fanno i comuni, chi lo deve fare questo?

Può, per esempio, un povero diavolo fare istanza al Presidente della Repubblica, sì lo può fare, ma non viene ascoltato, sono i comuni che si devono rivolgere attraverso le organizzazioni che hanno, c'è l'Unione dei Sindaci, c'è l'Anci, ci sono tante altre forme attraverso le quali sollecitare che venga rivisto l'ISEE nella sua compilazione, non è possibile restare inermi, perché questo di restare inermi significa che non facciamo niente per gli altri, cioè bisogna rompere la mentalità che c'è la legge, e

siccome la legge ingiusta quando mai dice che è così, non facciamo niente per distruggere una legge cattiva.

Allora, prego l'Assessore, il Sindaco e chi per lui almeno di aprire una questione sull'ISEE fatta attraverso gli organismi dello Stato, non è possibile restare indifferenti, perché altrimenti mi chiedo ma che cosa fa il Comune, oltre rispondere che la legge dice diversamente? Le leggi possono essere cambiate, perché non è vero che una legge debba restare in eterno, se è ingiusta va cambiata.

Si dà atto che alle ore 19,25 entra in aula il Consigliere Piras. Presenti 18.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONTU MARIANO

Grazie, collega Melis.

Con questo intervento abbiamo chiuso anche la fase delle interrogazioni.

Scusi, collega Deiana, non vedevo il segnale verde, prego, collega.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DEIANA BERNARDINO**

Grazie, Presidente.

Colleghi Consiglieri, Giunta, signor Sindaco.

Dunque, la volevo fare anche io l'interrogazione sul camposanto ma un collega mi ha preceduto, esprimo comunque preoccupazione perché è un problema credo corposo, non vorrei che veramente con questo braccio di ferro questa cosa ci esplodesse nelle mani, e soprattutto i tempi per trovare una soluzione ex novo se ci bloccano l'ampliamento del camposanto, ha tempi quanto meno un pochettino lunghi farne uno nuovo, credo che sarebbe un problema, lascio immaginare a chi gli funziona il cervello che tipo di problema sarebbe.

Non è un problema di politica e di colore politico, è un problema di vivere civilmente e di civiltà, non possiamo lasciare i morti buttati, ma non è questa la mia interrogazione, questo volevo aggiungere qualche cosa a una interrogazione che è stata fatta stasera e la dovevo fare anch'io, però voglio dire aggiungo e spero si debba fare ogni sforzo per venire a capo di questo, che è un problema, forse il problema dei problemi in questo momento.

L'interrogazione verte sulla comunicazione dell'altra volta, sull'ondata di sanzioni che è piovuta su Selargius e sull'utenza di Selargius, me compreso. Io ho ricevuto due verbali per la spazzatura, ecco l'interrogazione è questa, la spazzatura e i divieti di sosta su quella mezzora di tempo per la spazzatura, e purtroppo per la forse un po' carente comunicazione verso tutta la cittadinanza, fermo restando che il principio per il quale l'abbiamo istituita lo conosciamo tutti, io sono in quella Commissione, ho fatto mea culpa e qui ho detto ho ritirato le multe e le ho pagate, e la settimana dopo ne è arrivata un'altra che è datata 29 dicembre, l'ho ritirata e l'ho pagata, perché una macchina intestata a me ha contravvenuto e lì finisce la storia.

Probabilmente, ecco le Poste di Selargius sono praticamente letteralmente invase da cittadini di Selargius che stanno ricevendo a valanga queste sanzioni, questi avvisi di sanzione, e sono arrivati solo quelli per il momento del 29 di dicembre, l'ho ritirata l'altro giorno e l'ho pagata l'altro giorno, a me quanto meno me ne arriverà di sicuro un'altra perché mia moglie insegna però in quel periodo, fino al 6 di gennaio la Clio sicuramente c'era, ne arriverà del 5 gennaio sicuramente un'altra.

La mia preoccupazione è questa, ancora deve arrivare tutto gennaio e tutto febbraio, sono quattro settimane, e quattro settimane sono otto, per parecchia gente che non ha capito che cosa sta succedendo, e che cosa gli sta capitando, perché? Perché ora, e io non lo discuto perché è legale, non lo discuto minimamente, ognuno fa il suo lavoro e il suo dovere come meglio crede, e l'interrogazione non vuole discutere il metodo, vuole però se ci riusciamo entrare nei sentimenti dei cittadini e nella disperazione che stava in un'altra interrogazione evidenziando il collega Melis, le famiglie sono in forte difficoltà e questa ondata che non si ferma di multe sta rendendo difficile il quieto vivere cittadino.

Veramente c'è una situazione di malcontento e di sofferenza perché € 50, perché poi alla fine sono, tra il giro che fa a Bologna per rientrare e diritti di posta sono € 49, ti restituiscono un euro da € 50, € 50 a settimana a una famiglia, se poi magari ne ha due, guarda in tutto con i diritti postali e il giro che fa la sanzione, perché la sanzione funziona così, fotografia, probabilmente il nostro Corpo di vigilanza di polizia municipale manda, arrivano da Bologna le sanzioni, i bollettini intestati polizia municipale di Selargius arrivano da Bologna, quindi fanno un giro e costano una cifra X.

Ecco, se si fosse provveduto la prima volta a dare uno spolvero di verbali nei parabrezza, vecchio stampo, sicuramente la cittadinanza, almeno quella che ragiona con il cervello, una parte si sarebbe messa il problema ma cosa sta succedendo? E invece questo che è un metodo indiscutibile, legale, però comporta che stanno arrivando una valanga di sanzioni, ancora devono arrivare una valanga di sanzioni, gennaio e febbraio, quattro e quattro settimane fanno otto per € 50 per chi è distratto fa € 400, sono pesanti in un momento di sofferenza. Io ho pagato le sanzioni perché non discuto, ho contravvenuto e ho pagato.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONTU MARIANO

Collega Deiana, chiuda.

IL CONSIGLIERE DEIANA BERNARDINO

Sto cercando di far capire non la mia sofferenza, la sofferenza della cittadinanza senza colore politico, Mariano, ecco è quasi un invito se riusciamo a far alzare il piede dall'acceleratore.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONTU MARIANO

A far rispettare le regole, questo è in aggiunta.

IL CONSIGLIERE DEIANA BERNARDINO

Il rispetto delle regole è questo, però in certi frangenti abbiamo visto, e in certe vie tipo la mia, io non sono obbligato ad andare in fondo alla via per vedere il cartello, assolutamente no, il cartello è solo in fondo, rivedere il posizionamento di certi cartelli. Gigi in una via ha portato le fotografie, ma anche qui vicino, mentre in certe zone sono ben evidenti i cartelli e ti sbattono in faccia, in altre vie non sono così evidenti, quindi l'utente dice io se avessi trovato nel parabrezza la multa mi sarei preoccupato e avrei indagato che cosa sta succedendo, così non ci passo lì, non l'ho visto, il cartello è nascosto, cosa devo fare? E si trova, ecco, una valanga di sanzioni.

Quindi, sollevare il piede dall'acceleratore si potrebbe dire, e lo potrebbe dire un Consigliere Comunale senza poter dire che stiamo contravvenendo il nostro mandato. Non so se avete colto, signor Sindaco, se mi sono fatto capire, insomma le famiglie sono già in forte difficoltà, quindi se continuiamo con questo ritmo per altri due o tre mesi...

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONTU MARIANO

Grazie, collega Deiana.

Se la Giunta intende rispondere?

Prego, signor Sindaco.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Non so se riuscirò a rispondere a tutte, poi eventualmente chiedo la collaborazione dei colleghi di Giunta.

Parto dalla prima considerazione che ha fatto il collega Schirru per dire che mi è sembrata più che una interrogazione una comunicazione per dire controllate i cantieri e vedete che cosa stanno facendo, mi è sembrato di cogliere così e in tal senso noi cercheremo di coglierla, e già da domani credo che l'Assessore, che ha preso appunti, darà disposizioni, o comunque si confronterà o con il

RUP, o con il direttore dei lavori perché comunque si proceda nel più breve tempo possibile, anche perché anche io ritengo che forse i tempi si stiano allungando e bisognerà verificarli onestamente.

L'interrogazione fatta dal Consigliere Zaher, e poi condivisa dal collega che Dino Deiana, mio sembra una interrogazione che davvero necessiterebbe di un ulteriore approfondimento, però il cimitero nel corso di questi anni non siamo il solo comune che ha questo problema, però mal comune mezzo gaudio non va bene perché comunque le sepolture vanno fatte tutti i giorni. Ultimamente c'è una interpretazione particolare, che forse sarà quella giusta, anzi sicuramente è quella giusta quella che viene data, fino a prova contraria, noi abbiamo negli anni prima portato una perimetrazione, l'abbiamo mandata, ci hanno chiesto una delibera col piano regolatore cimiteriale, abbiamo approvato il piano regolatore cimiteriale, il Consiglio insomma nella sua interezza, l'abbiamo inviata alla ASL come è giusto, ci hanno chiesto che forse il parere andava preventivo, poi successivamente ci hanno detto che il parere andava dato dopo.

Comunque, sta di fatto che il nostro piano regolatore cimiteriale non ha avuto il parere favorevole per una serie di ragioni che molti di voi sanno, non stiamo qui a riepilogarle, in parte riguardano alcuni aspetti di carattere sanitario, alcuni aspetti che riguardano le tombe ipogee, e altri aspetti che possono riguardare principalmente le distanze.

Ora, qualche perplessità ci viene perché viene contestata una lottizzazione del 1979, ora io non so se il medico provinciale avesse competenza a rilasciare pareri, penso di sì, per cui su quelle lottizzazioni c'è un parere del medico provinciale, quindi immagino che vadano bene. Le interpretazioni che vengono date, che immagino siano le più corrette, però erano diverse da quelle che noi abbiamo avuto fino al 2010, quando abbiamo ampliato il nostro cimitero nella parte che va sulla via Roma, perché noi abbiamo adottato lo stesso criterio, non siamo andati in modo diverso per quanto riguarda le distanze, non sto qui a riassumere tutto, perché all'interno di quella delibera c'era di nuovo l'ampliamento sulla via Roma fino ai 50 metri, così come è avvenuto un po' dappertutto.

Quindi, alla luce di quello che è avvenuto oggi con la nuova risposta bisognerà fare una nuova riflessione come Amministrazione Comunale come procedere, perché alcuni aspetti credo che siano da approfondire ed io, che ne ho parlato con altri colleghi Sindaci, credo che alcune interpretazioni debbano andare alla fonte, a chi ha emesso quelle linee guida, perché assieme a noi ci sono comuni vicini che hanno lo stesso nostro problema, e che combattono da una decina d'anni, un altro comune che combatte da una decina d'anni e così via.

Quindi, io credo che per quanto riguarda le lottizzazioni che ci vengono contestate non penso, perché comunque c'è la firma del medico provinciale, però direi che in questa fase andare ad esplicitare meglio quelle che sono le preoccupazioni che noi abbiamo sull'interpretazione forse non è questa la sede.

Rimane la preoccupazione dei loculi che non abbiamo, perché presumibilmente io quando sono stato eletto Sindaco dieci anni fa c'erano otto loculi, poi siamo riusciti a farci approvare l'ampliamento, abbiamo realizzato 353 loculi e per tre anni non abbiamo avuto problemi, c'erano altri spazi e li abbiamo utilizzati, c'erano le tombe a terra e abbiamo fatto i bandi e così via, quindi fino ad oggi siamo andati avanti e presumibilmente arriveremo fino a maggio - giugno, ma noi non amministriamo per oggi, amministriamo anche per il dopo, ed è la preoccupazione questa.

Abbiamo qualche mese di tempo per poter decidere cosa fare, non facciamo braccio di ferro, non è nelle nostre intenzioni perché il braccio di ferro lo stanno facendo anche gli altri comuni, però non è quello, vogliamo trovare una soluzione condivisa, peraltro come abbiamo avuto modo di scrivere nella nota, tra istituzioni vi deve essere una leale collaborazione per trovare le soluzioni migliori, perché non è che stiamo parlando di casa nostra.

Quindi, verrà affrontato nei prossimi giorni, c'è da dire che domani, dopo, il mese prossimo il problema non esiste, esisterà presumibilmente sicuramente dal mese di giugno, manco dal mese di giugno esisterà un problema, perché comunque credo che le amministrazioni abbiano l'obbligo di studiare anche il piano B, che è stato già studiato, quindi non credo che ci saranno per almeno un altro anno problemi, poi ovviamente va studiato dal punto di vista tecnico e verificato.

La precedente consiliatura, quindi quella del 2002 al 2007, come ha ricordato il Consigliere Omar Zaher, aveva previsto la sopraelevazione, che anche quello può essere il piano C, fermo restando che io personalmente, l'ho dichiarato sulla stampa, sono contrario, e penso di condividere questo mio pensiero con la stragrande maggioranza dei selargini, però nel 2002/2007 si era ipotizzato anche questo, quindi anche quella può essere una soluzione, estrema ratio, ovviamente ci sono da realizzare le rampe almeno per la parte, per chi meglio di me conosce il cimitero, l'ultima parte nella parte della recinzione sul lato destro, la copertura che c'è lì, era stato studiato un solaio, una copertura che tenesse conto di una eventuale sopraelevazione.

Continuo a dire che è estrema ratio e io sono contrario, non l'abbiamo fatto per dieci anni, continueremo a non farlo in questo periodo sicuramente e, quindi voglio dire nell'immediato questo grosso problema non c'è, però nei prossimi mesi sicuramente ce lo dovremo porre, dobbiamo semplicemente stabilire come agire nei confronti di questo parere non favorevole. L'intendimento di alcuni sindaci è predisporre una nota da inviare alla Regione, che ha emanato alcune linee guida, per vedere una interpretazione autentica, però vediamo come riusciremo a procedere nei prossimi giorni, non nei prossimi mesi, nei prossimi giorni.

La seconda interrogazione che riguarda la zona di Is Corrias per il trasporto pubblico locale, stamattina c'era un incontro in Regione, come ho avuto modo di dire, e abbiamo parlato anche della linea n. 15. Mi permetto solo di dire una cosa, perché assieme alle cose che ci sono scritte qui, io credo di aver detto noi non ci siamo nel consorzio, quindi le decisioni non le prendiamo noi per dire da oggi c'è un nuovo piano e, quindi il Comune di Selargius ha la possibilità di intervenire e dire che negli investimenti complessivi decidiamo che il n. 15 arriva fino a Is Corrias.

È vero però che noi siamo entrati oggi all'interno di una Città Metropolitana dove il trasporto pubblico locale deve essere uguale all'interno della Città Metropolitana, non possono esserci cittadini di serie A e di serie B. Il CTM stamattina su una mia richiesta ufficiale per il n. 15, quindi il che vuol dire che non mi sono dimenticato, quindi è avvenuto stamattina prima della sua interrogazione, ha detto alla Regione: noi CTM possiamo essere d'accordo.

Quando è stato fatto lo studio l'utenza Is Corrias era minima, siccome ogni metro di percorrenza, o ogni 100 metri di percorrenza deve avere l'autorizzazione, a meno che non lo paghiamo noi, perché la Regione paga il servizio, e non sono stati autorizzati perché non c'era utenza. Un altro aspetto che è stato sottolineato stamattina, e che non c'era stato comunicato precedentemente, la linea n. 15, che arriva fino a Barracca Manna, ha una frequenza che, se non ricordo male, va dai 45 minuti a non so quando e, quindi non avrebbe senso. È come la storia del n. 17 da noi, che abbiamo protestato anche per questo, perché ha una frequenza di 60 minuti, se uno abita in via San Niccolò dice, senza devo andare a Gottardo vado a piedi in 60 minuti.

Quindi, abbiamo detto queste cose sono da rivedere oggi, siccome la Regione, e io devo dare atto al direttore generale e all'Assessorato ai trasporti che ha indetto la riunione di oggi con ARST e CTM per affrontare il problema Selargius, n. 15 e n. 17, che sono le due linee che noi abbiamo chiesto di potenziare per la nostra cittadina. CTM è disponibile a presentare uno studio, a condizione che ovviamente la Regione Sardegna paghi, a meno che non si faccia uno studio diverso, cioè se si decide che il n. 15 arriva fino a via Campidano, o a via Goceano bisogna trovare, in assenza di altri finanziamenti ovviamente, bisogna trovare altre tratte dove poco - poco viene tagliato. La correggio non sono 800, sono solo 600 metri peraltro, non sono manco 800, sono 600 metri per arrivare lì.

È altrettanto vero che il CTM ci ha fatto notare che quando si studiano le strade non bisogna pensare solo alla nostra macchina che dobbiamo parcheggiare in garage, bisogna pensare anche chi ci va del trasporto pubblico locale, e in quegli anni forse noi non abbiamo pensato di fare le strade poco - poco più larghe, le abbiamo fatte strette, per cui oggi il n. 15 può arrivare solo in via Campidano che ha 16 metri e può girare, o in via Is Corrias certo.

Questo è l'approfondimento, però anche questo argomento ci sarà la possibilità di trattarlo martedì. Ci sarà la possibilità di trattarlo martedì, noi abbiamo preparato una planimetria, noi Comune di Selargius abbiamo preparato una planimetria dove abbiamo messo il trasporto pubblico locale su ferro, su gomma e la società in house che gestisce il trasporto per conto della Regione, ARST.

Quindi, li abbiamo messi insieme per dire questa è la nostra situazione, abbiamo un problema serio la mattina, all'ora di pranzo e la sera per quanto riguarda la pendolarizzazione degli studenti, perché la mattina è un problema serio, abbiamo un problema per il n. 17, perché è vero che passa in tantissime strade della nostra cittadina, però se la frequenza è 60 minuti forse non stiamo dando un buon risultato, e l'ARST che deve garantire per legge regionale il trasporto extraurbano, è vero che passa a Selargius, però il compito dell'ARST è quello di garantire il trasporto extraurbano, quindi passa da noi l'ARST che viene da Marcalagonis, Sinnai, Settimo, e ovviamente quando arriva da noi insomma con gli studenti c'è poco spazio.

Comunque è stato, peraltro debbo dire con molta onestà è stato un incontro molto positivo, abbiamo trovato da parte di ARST, da parte di CTM, da parte della Regione una sensibilità marcata sui nostri problemi, quindi speriamo prossimamente, magari non riusciremo in uno o due mesi, però abbiamo messo su una ipotesi di confronto molto, ma molto positiva e speriamo che possa evolvere anche in modo favorevole.

Continuo a dire, io mi sono permesso collega Zaher di dire non diamo informazioni sbagliate, lo dico con tutto il cuore, perché poi si creano delle aspettative, i marciapiedi di Is Corrias non li deve fare l'Amministrazione Comunale, sono tutte come mi sono permesso di dire opere di urbanizzazione a carico dei privati, perché la maggior parte di quelle aree sono come delle mini lottizzazioni, mi permetto di dire questo diamo una informazione.

Casomai possiamo fare una cosa, io lo dico per la giusta informazione che dobbiamo dare ai cittadini, promuoviamo degli incontri se ritenete, dove partecipano, siccome siamo in un momento particolare che può essere un momento politico particolare, dove partecipano tutte le forze politiche e andiamo a incontrare chi abita lì, o chi è proprietario di quei terreni, e gli diciamo che cosa devono fare, perché molti di questi signori nostri concittadini non sanno neppure che le opere di urbanizzazione sono a carico loro, per cui aspettano dall'oggi al domani di vedere il loro lotto bello pulito con le strade, le fogne e l'illuminazione.

Non è così purtroppo, chi lo fa in una concessione a concessione diretta versa agli oneri direttamente al Comune e il Comune realizza, se invece sono lottizzazioni, o comparti dei piani di risanamento le opere di urbanizzazione tutte sono a carico dei privati. Ecco, questo vale per Serrianedda, vale per le lottizzazioni di Sant'Antonio, vale per le lottizzazioni che sono state realizzate. Ecco, io mi permetto solo di dire questo perché diversamente si creano delle aspettative che sicuramente non siamo in grado di mantenere.

Le interrogazioni, poi se dimentico qualcosa vi prego di ricordarmelo prima di chiudere, le interrogazioni del Consigliere Melis, già da qualche giorno con i vigili urbani, il comandante e altri, stiamo facendo una serie di sopralluoghi per la segnaletica, perché vi è una parte della segnaletica che è stata impegnata, ora il tempo in questo periodo non è stato clemente, le strade principali, siccome stiamo aspettando che terminino i lavori di Abbanoa su via Istria, perché su via Istria c'è da intervenire perché è in condizioni davvero... e giustamente l'Assessore mi ricordava che abbiamo già iniziato con la segnaletica verticale, la segnaletica orizzontale non è stata ancora realizzata in parte, anche se impegnata, e peraltro quando approveremo il bilancio vi troverete anche altre risorse per segnaletica, però queste strade le teniamo perché io proprio questa di via Bellini e in via Sant'Olimpia non me lo ricordo, però in via Bellini, via Curtatone e via Custoza sono andato io personalmente col comandante già da una quindicina di giorni, perché ci sono le barre di arresto che sono da rifare perché ovviamente, come giustamente ha sottolineato il Consigliere Melis, quando non si vedono più diventano pericolose, quindi è un obbligo per noi dover intervenire.

Le palme, allora io non so quelle di via Crispi, conosco via Crispi dietro l'Eurospin, che si collega con via 2 Giugno e va a finire nella lottizzazione Bia 'e Pauli, insomma poco - poco ho imparato a conoscerle, volevo dire le palme, allora il punteruolo rosso ovviamente ha fatto danni e stragi nel nostro territorio, non vado a cercare gli altri, anche qui mal comune mezzo gaudio non va bene.

Con la collaborazione della Provincia siamo intervenuti per anni cercando di salvarle, purtroppo i risultati un po' dappertutto non sono stati soddisfacenti. Le palme che stavano nelle nostre

strutture, nelle nostre proprietà sono state in qualche modo non dico rimosse, però i tronchi non ci sono più. Per i privati, perché è carico dei privati invece la palma che ovviamente si è seccata perché il punteruolo rosso ha fatto i danni, abbiamo messo a disposizione un'area per poterle interrare. Abbiamo messo a disposizione un'area per poterle interrare, però è a carico del privato andarle a togliere e portarle lì perché, adesso non sto lì, se avessimo avuto le risorse ovviamente, se tutte le palme che ci sono a Selargius sarebbero segnalate saremo andati a farlo, ma...

Interventi fuori ripresa microfonica

No, non lo so se quelle di via Crispi siano così, perché quelle di via Crispi hanno una parte di marciapiede che dovrebbe essere ceduto con le opere di urbanizzazione, l'altra parte ho la sensazione che siano aiuole private, però non ho la certezza Tonino, non ce l'ho, quindi non insisto. Torino, non insisto però sono aiuole che hanno realizzato loro, non sono state realizzate dall'Amministrazione Comunale, di questo sono certo, però anche se fossero state realizzate dai privati, però sono sul suolo pubblico abbiamo l'obbligo di intervenire, però sono state realizzate dai privati. Lo verificiamo, non c'è nessuna difficoltà.

L'altra interrogazione, che riguarda lo stato di povertà, credo che necessiti non di una interrogazione, ma che necessiti di un discorso molto, ma molto più ampio. Chi ha avuto modo di seguire oggi, questi giorni alcune riflessioni e discussioni che si fanno a livello nazionale, si sarà reso conto che il lavoro è diventato l'argomento più importante, meno male, mi sono permesso qualche volta di dirlo qui, se invece di occuparsi della legge elettorale si fossero occupati tutti, destra, sinistra e centro, però il Governo in questo caso ha maggiori responsabilità rispetto agli altri, ma io lo dico per tutti, l'argomento principale in tutti questi anni è la disoccupazione. Quando tu cominci a vedere che a livello nazionale, non a livello locale da noi, la disoccupazione giovanile è al 40,1%, io di legge elettorale non ne parlo, perché parlo della fame che c'è all'interno delle famiglie.

Io faccio un esempio, ci sono stati periodi in cui la Regione Sardegna giustamente ha finanziato cantieri, ed erano a totale carico della Regione, oggi non ci sono più, se noi Consiglio Comunale non decidiamo di destinare una parte di quelle risorse al servizio civico, ai cantieri del verde, ai cantieri dei marciapiedi, la Regione soldi non te ne ha più dato. Non dico che sono il toccasana, lungi da me, perché anche noi viviamo la stessa situazione drammatica che si vive a livello nazionale. Il compito dei comuni, e chi è stato Sindaco me lo insegna perché sono stato suo Assessore e, quindi mi ha insegnato alcune cose, il compito del Comune è intervenire nell'emergenza, perché le risorse che noi abbiamo sono quelle per intervenire nell'emergenza.

Una delle difficoltà nella relazione di fine mandato, che è obbligatoria, che dovrà essere inviata, è stato sottolineato, le difficoltà delle famiglie con le risorse che non ci sono. Le risorse che non ci sono, ed è un problema che riguarda me come tutti noi man mano che andiamo avanti. L'ISEE è stato ulteriormente contratto perché le risorse sono diminuite, l'ISEE è stato ulteriormente contratto mentre chi è proprietario di casa, io ieri ho ricevuto un signore e mi è dispiaciuto tantissimo, che con grandi sacrifici si è costruito la casa, sposato, due figli, ha perso il lavoro, non ha nulla. Va ovviamente, come diceva il Consigliere Melis a fare l'ISEE, ma tu sei proprietario di casa. E uno dice ma uno cosa fa? Fa reddito? E per mangiare devo vendere casa mia?

Perché sono le storture, però tu devi intervenire nell'emergenza perché c'è qualcuno che non avrà manco la casa e deve pagarsi l'affitto, ecco perché dico che lo stato di povertà, e per carità cerco di dirlo proprio in modo molto, ma molto modesto, lo stato di povertà necessiterebbe se noi abbiamo ulteriori idee da mettere in campo, che sono al di fuori delle risorse che il Consiglio Comunale stanziava per il servizio civico, € 400.000 per i cantieri, € 300.000 per i cantieri dei marciapiedi, complessivamente sul Fondo Unico poi tra contributi alle famiglie e così via sono € 1.200.000.

E ovviamente lo facciamo a discapito degli anni in cui col Fondo Unico facevi gli investimenti, realizzavi piazze, oggi non c'è da realizzare piazze, perché presumibilmente ci sono realmente tantissime famiglie che non riescono a mettere insieme il pranzo e la cena, però deve essere uno sforzo. Io sono del parere che se prima del bilancio vogliamo discutere in via informale di argomenti di questo genere, dove all'interno del bilancio diciamo possiamo ancora fare uno sforzo, che io non riesco a cogliere, però insomma dove non vedono dieci occhi, venti occhi magari vedono sicuramente

meglio, e dire okay da domani rinunciamo all'illuminazione pubblica, che anche quella viene pagata col Fondo Unico, o rinuncio e risparmio altri € 300.000 a una parte dell'illuminazione pubblica, e la metto a disposizione per creare ulteriori occasioni di lavoro per i nostri giovani.

Però è una preoccupazione seria, quello che noi abbiamo vissuto in questi dieci anni, lo dico perché tutti i colleghi di questo Consiglio Comunale lo sanno meglio di me, perché presumibilmente seguono quanto me e più di me quello che sta avvenendo, quando comincia a dire che in zone che notoriamente erano ricche all'interno della nostra penisola hai il 39% di disoccupazione dei giovani, e mica giovani che non sono andati a studiare, magari si sono laureati, hanno fatto master e hanno fatto pure scuole di specializzazione, e magari sono riusciti a trovare, se sono stati fortunati, un part-time al call center.

Io credo, per la responsabilità che tutti noi abbiamo nelle istituzioni ai vari livelli, più si va in alto e più hanno responsabilità da questo punto di vista, il lavoro è l'argomento principale, tutti i giorni secondo me dovrebbero discutere di lavoro, tutti i santi giorni, fino a che non trovi l'opportunità di dire che diminuisco del 5% per quest'anno la disoccupazione che c'è in Italia, e non discutere di altre cose. Ma a noi cosa ci porta la riforma elettorale? Cosa ci porta in tutti questi anni? Cioè, io credo che siccome tutti noi incontriamo persone che sono in difficoltà, chi è stato Sindaco credo che abbia da testimoniare forse più di me, chi è stato Sindaco, chi è stato Assessore abbia da testimoniare più di me le persone che arrivano e che vivono nelle difficoltà; che vivono nelle difficoltà serie realmente.

L'ho detto l'altro giorno, quando sulle povertà estreme avevi € 450.000 e il reddito di inclusione te ne da € 178.000, se fino all'anno scorso utilizzavi € 450.000 o € 500.000 e l'anno prossimo, o da quest'anno, non l'anno prossimo, ne devi utilizzare € 178.000, la differenza da dove la prendiamo se non vogliamo interrompere? Dal Fondo Unico? Ma è sempre quello, non è cambiato, è sempre quello.

Quindi, anche queste cose, siccome ci sono tantissimi, la maggior parte dei Consiglieri Comunali, e anche quelli giovani che realmente approfondiscono questi argomenti, sanno da dove venivano queste risorse, quali sono i trasferimenti, io non vado a fare la vittima, però l'ho detto un'altra volta, dal 2009 in poi il Comune di Selargius dallo Stato ha ricevuto 6 milioni di euro in meno, ma non solo il Comune di Selargius, vale per tutti. Vale per tutti, quindi mi dispiace, però ecco lo stato di povertà, che è un problema serio quello che ha posto il Consigliere Melis, che meriterebbe realmente non una interrogazione, ma un dibattito molto, ma molto più ampio. Scusate se sono stato lungo, se ho dimenticato qualcosa vi prego di...

Chiedo scusa, allora io non so esattamente quante siano le sanzioni, ovviamente come ha sottolineato lei Consigliere Deiana il principio è quello di dire che noi per tanti anni abbiamo avuto metà delle strade che non venivano pulite, bisognava studiare un criterio.

Il criterio da anni era questo e non potevamo attuarlo perché non avevamo € 60.000 per fare il progetto dei divieti di sosta, la segnaletica, lo studio e così via. L'altro anno credo, perché l'anno scorso l'abbiamo attuato, l'altro anno siamo riusciti a mettere le risorse e, quindi pensavamo che si potesse attuare con più facilità, devo dire la sincera verità, perché ovviamente le esperienze di tante altre città hanno dimostrato che ormai, voglio dire, è una prassi consolidata che nei giorni in cui c'è la spazzatrice che passa dall'altro lato della strada dove sono previsti i parcheggi vengano spostate le macchine.

Noi, come voi sapete, abbiamo fatto un mese mi sembra di rodaggio, passatemi questo termine perché non me ne viene un altro, e invece del classico foglietto con la multa veniva lasciato un bigliettino "guarda che a decorrere dal...", a chi aveva lasciato la macchina "non potrai più parcheggiare, c'è una ordinanza e verrà sanzionato".

Ovviamente molti non se ne sono accorti, e dalle proteste che anch'io ricevo, compreso oggi ho ricevuto un altro signore che peraltro è delle mie parti e, quindi mi vede tutti i giorni, che ha ricevuto due multe, io dicevo però nelle nostre strade per anni e anni sul lato destro non abbiamo mai...

Quindi, forse dovremo stare anche un po' più attenti perché ormai si sta andando avanti da quasi due mesi e mezzo, insomma dovremo esserci abituati a questo, se poi è necessario, e io lo colgo sempre in senso propositivo anche questo genere di cose, fare una ulteriore campagna di informazione

sul sito, sui pannelli a messaggio variabile, domani concordo col comandante come farlo, in modo tale che state attenti, guardate che in alcune strade, o nella maggior parte delle strade del Comune di Selargius vige un divieto di sosta per lo spazzamento delle strade che anche gli orari particolari, vi preghiamo di informarvi.

Studieremo un sistema per metterlo sul sito e anche nei pannelli a messaggio variabile e lo lasceremo per qualche ,giorno in modo tale che i nostri concittadini lo possano vedere, perché non vorrei che venisse vanificato un principio giusto, che vale per tutti, perché spinti dal momento, perché ci sono molte proteste, dovessimo rinunciare, ecco io direi di no, è preferibile continuare a fare, o rifaremo una campagna di informazione.

Grazie e scusate se sono stato lungo.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONTU MARIANO

Grazie, signor Sindaco.

C'è il Consigliere Deiana che ha chiesto di intervenire. Allora, per le repliche rispetto alle risposte, do la parola al Consigliere Deiana.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DEIANA BERNARDINO**

Grazie anche a chi capisce, insomma è legato anche all'esigenza del fatto che io sono reperibile e potrebbero chiamarmi da un momento all'altro e, quindi devo andare via, e comunque non sto bene e se mi sento male me ne devo andare e, quindi sto facendo degli sforzi per stare qui.

Parto dalla seconda e ultima dichiarazione del Sindaco, bene, ho fatto una comunicazione in senso propositivo e ho fatto una interrogazione in senso propositivo proprio riallacciandoci a quel discorso che tu hai fatto sulle povertà, queste povertà delle nostre famiglie che ricevono una sventola che ancora deve arrivare, ho detto che sono arrivate le multe del 22 di dicembre e del 29 di dicembre, l'ho ritirata l'altro giorno, ho fatto da uno sportello all'altro, due file e l'ho pagata.

Quindi, voglio dire ancora alle famiglie distratte e ai cittadini distratti dovranno arrivare, io l'ho metabolizzata e anche stamattina che era giovedì mi sono permesso di chiamare mia moglie, la mia ex moglie che comunque doveva andare a scuola, ricordati che oggi è giovedì. Quindi, molti probabilmente non l'hanno metabolizzata.

Quindi, questa ulteriore campagna, o questo sforzo informativo, e questa buona idea di passare sui messaggi dei pannelli luminosi all'ingresso delle città, dove ce li abbiamo posizionati, ricordando ai più distratti che comunque vige questa che abbiamo deciso in Commissione dove ci sono anche io, quindi non discuto quello che abbiamo proposto, non lo discuto proprio, e non discuto neanche l'operato della polizia municipale.

Io ho detto solo che forse una spolverata nei tergicristalli di verbali avrebbe svegliato la gente dicendo cosa sta succedendo da prima, invece adesso ne arriva una catastrofe, però un messaggio, un nuovo messaggio, è un messaggio e una buona idea questa che hai avuto tu Gianfranco di passare questa informazione, questo risveglio di civiltà sui pannelli luminosi la vedo, ecco bombardare per un paio di giorni con questa frase attenzione a... signori miei, abbiamo un divieto di sosta per spazzatura a tempo determinato, sappiate che per mezzora dovete spostare la macchina.

Voglio dire, non credo che i costi di una ulteriore informazione siano notevoli, ecco noi siamo amministratori senza colore in questo caso, non aveva colore l'interrogazione, così come non aveva colore l'interrogazione o il supporto all'interrogazione sul camposanto, era una questione di civiltà. Ognuno misura la sua civiltà in maniera come risponde ai suoi problemi, e quello è un problema dei problemi, non è che se noi a un certo punto ci troviamo con il camposanto sbarrato e non possiamo più seppellire i nostri morti ci facciamo una gran bella figura, non può essere nel 2017.

Quindi, un po' la tua risposta mi ha tranquillizzato perché hai detto che comunque per un anno ci sono un piano B e un piano C, perché ecco chi non capisce che facendo i conti della serva siamo a febbraio, a maggio - giugno il tempo è scaduto, gli spazi sono scaduti, a giugno si rischia di avere una

vacatio amministrativa perché ci sono le amministrative, e capita proprio a fagiolo, il problema dei problemi scoppia proprio quando nessuno può risolverlo. Io spero di essere seppellito tra molto, molto, molto, comunque ripeto Seui ha risolto con un camposanto ex novo, ci sta mezza Barbagia e anche pezzi di Selargius, scherzo logicamente, anche se non è una cosa dove ci si può scherzare, però credo che sia un problema dei problemi, serio, serio, serio, serio, insomma non ha colore quel problema, a sapori molto forti, lacrime amare e disperazione.

Quindi, se alla disperazione ne aggiungi anche altra nel vedere che non risolvì o non dai sepoltura a chi questo deve avere, credo che la civiltà, il metro di civiltà che misurerebbe la nostra civiltà si ridurrebbe a pochi millimetri, non centimetri, comunque grazie per la risposta, e credo di essere... io stasera sono intervenuto senza colore, veramente senza colore e non per fare campagna elettorale.

Grazie.

Si dà atto che alle ore 20,15 esce dall'aula il Consigliere Meloni. Presenti 17.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Grazie, signor Presidente.

Sulla prima interrogazione volevo dire che condivido le preoccupazioni ma anche l'ottimismo del Sindaco che devo ringraziare per la risposta, quindi mi sento soddisfatto. Per quanto riguarda la seconda parte, credo che se fosse avvenuto molto tempo fa, quando a suo tempo avevamo chiesto l'incontro col CTM, forse avremo potuto fare qualche cosa, ma comunque va bene perché, per carità, non sapevo che c'era la riunione, quindi fa piacere avere buone notizie, c'è la possibilità di dare un servizio ai cittadini.

Vorrei dire un'altra cosa, signor Sindaco, per quanto riguarda i marciapiedi, i palazzi che sono stati costruiti hanno i marciapiedi ma alcuni non sono ultimati, qualcuno doveva dire ai privati di intervenire.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Allora, piano generale delle opere di urbanizzazione, questa strada la deve fare Cappai, l'altra strada la deve fare Porqueddu quando convenzionerà, per cui finché Porqueddu non convenziona non finisce, l'errore è stato fatto dall'Amministrazione Comunale che ha consentito a loro di andare ad abitare, ed è stata presa in consegna provvisoria per consentire a chi aveva realizzato e aveva comprato di andarci ad abitare 15 o 16 anni fa.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONTU MARIANO

Collega Zaher, può continuare grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Per carità, ben venga, soltanto che qualcuno li dovrà andare a fare questi marciapiedi, dobbiamo obbligare a farli, anche se loro dicono che li hanno consegnati non è vero. Poi volevo dire e concludo, signor Presidente, io sono una persona seria, prendo le informazioni da voi, prendo le informazioni dalla Giunta o dagli uffici e metto la faccia per dire ai cittadini: guardate che la situazione è così.

L'ho detto l'altro giorno ai cittadini che non è il Comune, che ci sono i piani di convenzionamento e finché non finiscono non si possono terminare i marciapiedi, questo l'ho riferito, per cui io ringrazio il Sindaco per le risposte che mi ha dato che riferirò come ho sempre fatto, non ho problemi di farlo perché sono abituato a lavorare così sempre, non in periodo elettorale o altro.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

MELIS ANTONIO

Non è connaturato al fatto che io debba rispondere sono soddisfatto o insoddisfatto, dunque sui tronchi, sui tronconi lungo la via Crispi si tratta di verificare, e comunque esiste il principio che se noi consideriamo che quello è un abbruttimento dell'ambiente è il Comune che si sostituisce e poi qualcuno pagherà, se è responsabile il privato pagherà il privato, altrimenti non ne caviamo piede.

Va bene, bisogna assolutamente provvedere, cioè io credo che questo paese, la faccia di questo paese va salvaguardarla, cioè non è possibile lasciare le cose così incompiute. Per cui, occorre anche un modo di pensare, di governare le cose forse in altra maniera, non lo so, cioè aggredirle le cose, mai fermarsi.

L'altro che più mi interessa è quella questione che ho portato sull'ISEE dove, per esempio, vengono colpiti i poveri genitori che hanno l'obbligo morale, esiste in Costituzione l'obbligo del genitore di provvedere al figlio laddove lui non può provvedere, dicendo che le leggi non sempre contemplano e sono esaustive di tutto, cioè ci sono molte sfaccettature in un fatto, se poi pensiamo che queste sono circostanze umane ancora di più.

Per cui, queste questioni vanno affrontate, cioè è possibile anche dire alla gente mi sono interessato, ho scritto questo, ho fatto questo, ho fatto dei passi presso la Regione, presso tutti, qualcuno ascolti questo dolore che le famiglie stanno diffondendo dappertutto, cioè le assistenti sociali sono bombardate dal genitore che protesta e dice: ma come, io do da mangiare a mio figlio e sono ancora colpito dal fatto che do da mangiare a mio figlio, e come faccio a non dargli da mangiare? Questo è il punto.

Per cui, io posso accettare benissimo quello che il Sindaco ha detto e, qui mi esprimo favorevolmente che la questione essendo molto complessa, essendo molto sentita, essendo improrogabili i fatti che noi stiamo portando avanti venga discussa in Consiglio Comunale, cioè non è possibile non occuparsi di questo anche in una apposita Seduta del Consiglio Comunale, se il Sindaco promette che questo sarà fatto io sono favorevolissimo a che la questione venga presentata.

Per cui, ecco io sono d'accordo col Sindaco per fare in modo che la questione, che riguarda un po' gran parte della nostra cittadinanza, e soprattutto la parte più debole, i poveri, la povertà, va aggredito e portato in Consiglio Comunale per parlarne, per discuterne, in modo tale che si sappia che il Comune non è lontano dai loro bisogni e dalle loro preoccupazioni.

Grazie.

Alle ore 20,30 presiede il Consiglio Comunale la Presidente Gabriella Mameli.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Melis.

Non ho altre richieste di intervento. Dunque, il primo punto che era stato poi sospeso martedì, e che peraltro è in seconda convocazione, è l'atto di indirizzo, ovviamente io mi rimetto, se volete sospendo un minuto e convoco i capigruppo. Sospendo due minuti il Consiglio e convoco i capigruppo al tavolo della Presidenza.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 20,30
--

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 20,35
--

FINE REGISTRAZIONE

ALLE ORE 21.¹⁰ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il Presidente	Il Segretario Generale
<i>Avv. Mameli Gabriella</i>	<i>Dr.^{ssa} Sesta Carla</i>